

## VERBALE CONSIGLIO E COMITATO 30/11/2015

=====

Il giorno 30 novembre 2015, con inizio alle ore 10.30, presso la Sala Consiglio della sede milanese dell'ABI in via Olona, 2, a seguito di regolare convocazione del 24/11/2015, si sono riuniti il Comitato e il Consiglio generale in riunione congiunta per discutere e deliberare sul seguente:

### **ordine del giorno**

#### **Parte comune a Consiglio generale e Comitato:**

1. Intervento dott. Federico Cornelli - Responsabile ufficio Informativa sulla Regolamentazione Europea ABI
2. Approvazione dei rispettivi verbali
3. Comunicazioni del Presidente
4. Domanda di nuova adesione
5. Proposte in merito alla controllata ICEB s.r.l.
6. Preconsuntivo 2015 e preventivo 2016
7. Varie ed eventuali.

#### **Riservato al Comitato:**

- Determinazione dell'ammontare dell'acconto del contributo associativo 2016

=====

Sono presenti il **Presidente** Venesio dott. Camillo; il Vice Presidente, Sella ing. Pietro, n. 15 Consiglieri: Angileri dott. Nicolò, Azzoaglio dott.ssa Erica, Cavallini dott. Ferdinando, Del Vicario sig. Antonio, Di Paola dott. Giuseppe, Gennari dott. Alessandro, Gregori dott. Nazzareno, Lado avv. Stefano, Mercadini dott. Giovanni, Passadore dott. Francesco, Perotta dott. Antonio, Ponti dott. Cesare, Ronzoni dott. Ezio, Vistalli dott. Paolo, Vitali dott. Costantino; il Presidente del Collegio dei

Revisori, Azzoaglio dott. Francesco e i revisori: Tupone dott. Enrico e Villa dott. Federico. Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

Assistono come invitati: Butera dott. Bruno per Banca Sella, Polacchini dott. Sergio per Banca Privata Leasing e Rossetti dott. Stefano di Unipol.

E' presente alla riunione il Direttore generale, dott. Lorenzo Frignati, il quale, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Il **Presidente** dichiara aperta la riunione alle 10.30.

#### **PUNTO 1) INTERVENTO DOTT. FEDERICO CORNELLI - RESPONSABILE**

##### **UFFICIO INFORMATIVA SULLA REGOLAMENTAZIONE EUROPEA ABI**

Il **Presidente** ricorda che nel corso di precedenti riunioni del Consiglio generale e del Comitato era più volte emersa l'esigenza di un monitoraggio della normativa europea che potesse avvenire fin dalla fase di gestazione delle norme. A tal fine è stato invitato il dott. Federico Cornelli, responsabile dell'Ufficio Informativa sulla Regolamentazione europea dell'ABI, che svolge la propria attività presso le sedi dell'Unione Europea, di BCE e di EBA per rappresentare gli interessi dell'imprenditoria bancaria italiana. Al dott. Cornelli è stato richiesto l'odierno intervento al fine di fornire un quadro dell'iter formativo dei provvedimenti in sede europea, dei soggetti interessati e delle modalità di consultazione delle organizzazioni rappresentative delle imprese in generale e delle banche in particolare. Il coinvolgimento del dott. Cornelli, che si vorrebbe rendere continuativo attraverso incontri periodici di aggiornamento, consentirà inoltre di valutare con opportuno anticipo l'impatto che le nuove regole europee avranno sull'operatività bancaria.

Il dott. **Cornelli** ringrazia per l'opportunità che gli è stata offerta e sottolinea l'utilità di potersi confrontare con una così ampia e qualificata platea di banche. E'

convinto che gli spunti che emergeranno da questi incontri saranno per lui certamente di grande utilità per meglio orientare la sua attività di rappresentanza degli interessi delle banche italiane presso i regolatori europei. Sottolinea inoltre che è a disposizione delle singole banche che fossero eventualmente interessate a replicare questi incontri presso le loro strutture.

Il dott. Cornelli, con l'ausilio del dott. Paolo Muti, passa poi a illustrare una serie di *slides* con le quali vengono approfonditi gli obiettivi della rappresentanza di interessi presso le sedi UE; il metodo di lavoro; il processo normativo; le opportunità offerte dalle riforme in cantiere; i principali temi di lavoro normativo. Viene inoltre messa a disposizione un'ampia selezione delle future normative ritenute di maggiore impatto per l'operatività bancaria.

Nel corso dell'illustrazione si svolge un ampio dibattito con l'intervento di numerosi dei presenti, al termine del quale il Presidente ringrazia il dott. Cornelli per l'interessante ed esaustiva illustrazione, rinnovando la disponibilità e l'invito a rendere continuativa la sua apprezzata collaborazione con Assbank.

Il dott. Cornelli e il dott. Muti abbandonano la seduta.

## **PUNTO 2) APPROVAZIONE DEI RISPETTIVI VERBALI**

Le bozze del verbale del Consiglio generale del 18 maggio 2015 e del Comitato del 28 settembre 2015 - precedentemente trasmesse a mezzo di posta elettronica - vengono approvate senza alcuna modifica rispetto al testo inviato in bozza.

## **PUNTO 3) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il **Presidente** informa il Comitato e i Consiglieri presenti che, a seguito di avvicendamenti intervenuti, l'aggregazione elettorale costituita dalle tre associazioni di categoria ACRI, AIBE ed Assbank, ha notificato al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - FITD le seguenti designazioni:

- con lettera del 15 ottobre 2015 è stato designato il dott. Adolfo Bizzocchi, Direttore Generale del Credito Emiliano, quale membro del Comitato di gestione, in sostituzione del dimissionario rag. Pier Luigi Montani già a suo tempo indicato dalla stessa aggregazione elettorale;
- con lettera del 29 ottobre 2015 è stato designato il prof. Avv. Sido Bonfatti – Presidente della Cassa di Risparmio di Rimini quale membro del Consiglio in sostituzione del dimissionario dott. Alberto Mocchi.

Il **Presidente** informa inoltre che, nella sperimentata logica delle aggregazioni elettorali, è stata richiesta dall'ABI una consultazione per l'individuazione dei candidati a ricoprire l'incarico di componente degli organi della Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione - CIPA. A tal fine, a seguito di consultazione con le consorelle Associazioni, con messaggio di posta elettronica del 17 novembre 2015 sono state indicate le seguenti banche:

Istituti della fascia "Altre Banche Grandi":

1. Banca Popolare dell'Emilia Romagna;
2. Banca Popolare di Milano;
3. Credito Emiliano;
4. Banca Carige.

Istituti della fascia "Banche piccole-minori":

1. Banca Popolare Pugliese

\* \* \*

Il **Presidente** riepiloga lo scenario che ha portato al salvataggio delle quattro banche in crisi oltre al varo dello "Schema volontario" nell'ambito del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, in conseguenza della rigida presa di posizione

da parte della Commissione europea, nonostante la difesa dell'operazione Tercas posta in essere dal MEF.

Il Presidente sottolinea l'importanza che le banche aderiscano allo "Schema volontario" pur rendendosi ben conto dell'ulteriore eventuale impatto sui conti economici delle nostre banche, già appesantito dall'intervento di Risoluzione che si è reso necessario per scongiurare il rischio di una repentina e pericolosa crisi di liquidità delle quattro banche in crisi, con l'immaginabile impatto negativo sulla fiducia dei depositanti.

Si apre sul tema un ampio dibattito con l'intervento di numerosi dei Consiglieri presenti.

Il **Presidente** svolge infine alcune considerazioni in relazione al Consorzio Bancomat e alla sua attività. Interviene sul tema il dott. **Gregori** che, nella sua qualità di Consigliere del Consorzio, aggiunge alcune informazioni in relazione all'evoluzione del sistema dei pagamenti e alle conseguenze che ne potranno derivare per il circuito Bancomat, soprattutto in relazione alle scelte che faranno le grandi banche riguardo ai circuiti di pagamento nazionali e internazionali.

#### **PUNTO 4) DOMANDA DI NUOVA ADESIONE**

Il **Presidente** informa che con lettera raccomandata del 4 novembre 2015 il Banco delle Tre Venezie di Padova ha fatto richiesta di adesione alla nostra Associazione.

Il **Presidente** ricorda preliminarmente che ai sensi dell'articolo 17 lettera C. compete al Consiglio generale di esprimere parere consultivo sulle domande di adesione all'Associazione.

Alla luce di tale parere consultivo, spetta poi al Comitato di deliberare in merito alla domanda di adesione (art. 20 lettera C.).

Ciò premesso, udito il parere favorevole del Consiglio generale, il Comitato accoglie la richiesta di adesione del Banco delle Tre Venezie; fissa l'ammontare e le modalità di versamento del contributo associativo per l'anno 2016 nella misura minima vigente e attribuisce un numero di voti pari a quelli di pertinenza degli Associati tenuti a versare il contributo nella misura minima di 5.000 euro.

#### **PUNTO 5) PROPOSTE IN MERITO ALLA CONTROLLATA ICEB S.R.L.**

Il Presidente illustra i contenuti della nota predisposta sul tema, già distribuita a tutti i presenti e che viene allegata al presente verbale.

Il Consiglio generale, confermando l'indicazione in tal senso già formulata nella riunione del Consiglio Generale e del Comitato di Assbank del 19 maggio 2014, delibera di procedere allo scioglimento e alla conseguente messa in liquidazione di ICEB srl, autorizzando il Presidente o suoi delegati a votare in tal senso nell'assemblea straordinaria di ICEB srl che sarà a tal fine convocata e autorizzando altresì la nomina del Direttore generale di Assbank come liquidatore.

Il Consiglio generale autorizza l'acquisto del marchio "Banche & Banchieri" e della testata dell'omonima rivista per un importo di euro 10.000, valore definito da apposita perizia.

#### **PUNTO 6) PRECONSUNTIVO 2015 E PREVENTIVO 2016**

Il **Presidente** chiede al Direttore generale di illustrare brevemente i risultati del preconsuntivo dell'esercizio 2015 e il budget per il 2016.

Il Direttore generale, facendo riferimento al materiale di documentazione già inviato e in possesso di tutti i presenti, commenta le voci del bilancio per l'esercizio 2015 più significative, bilancio che si prevede possa chiudere con un avanzo di circa 50 mila euro, lievemente superiore a quanto previsto in sede di budget.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016, l'ulteriore contrazione delle spese e il venir

meno di alcuni costi non ricorrenti consentono di poter formulare la proposta – da sottoporre alla prossima Assemblea – di riduzione dei contributi vigenti per gli scaglioni superiori al minimo, con un conseguente minor flusso contributivo di 48.250 euro. Pur in presenza di tale minor flusso contributivo, il budget per il 2016 prevede un avanzo di circa 40 mila euro.

Alla luce di quanto illustrato, il Comitato, sentito il parere favorevole espresso dal Consiglio generale, approva il preconsuntivo per l'esercizio 2015 e il preventivo di spesa per l'esercizio 2016.

#### **PUNTO 7) VARIE ED EVENTUALI**

Viene distribuito ai presenti il calendario per le riunioni degli organi associativi nel corso del 2016. Il Presidente precisa che l'anticipazione delle date è finalizzata a una efficace programmazione degli impegni dei Consiglieri, riservandosi ulteriori convocazioni del Consiglio generale e/o del Comitato nel caso di necessità.

#### **RISERVATO AL COMITATO:**

#### ***DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DELL'ACCONTO DEL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO 2016***

Il **Presidente** ricorda che, ai sensi dell'articolo 20 lettera M. dello Statuto, spetta al Comitato di stabilire la misura dell'acconto del contributo associativo per il 2016, da versarsi entro il mese di gennaio 2016, e propone di commisurare l'importo dell'acconto, così come avvenuto nei precedenti anni, all'80 per cento del contributo associativo versato nel 2015.

Considerato peraltro che, alla luce delle risultanze emerse dall'esame del preventivo dei costi e ricavi per l'anno 2016, sussistono le condizioni per una possibile proposta all'Assemblea per una limatura al ribasso del contributo associativo secondo la seguente scalettatura:

	Contributo 2015	80% del 2015	Ipotesi contributo 2016
PRIMO scaglione	5.000	4.000	5.000
SECONDO scaglione	17.500	14.000	15.000
TERZO scaglione	39.000	31.200	30.000
QUARTO scaglione	50.000	40.000	45.000

Propone di fissare in 30.000 euro l'acconto a carico delle banche associate rientranti nel terzo scaglione in modo da evitare potenziali incongruenze dovute a un versamento in acconto che risulterebbe eccedente rispetto al contributo da stabilirsi per l'intero anno 2016.

Il Comitato approva all'unanimità la proposta del Presidente.

\* \* \*

Nulla più essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il **Presidente** dichiara chiusa la riunione alle ore 13,15.

**Il Segretario**

**Il Presidente**